

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 35 del 21/11/2006

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Direttore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, _____

Il Direttore

OGGETTO: *Approvazione schema di protocollo d'intesa con il Comune di Careggine ed autorizzazioni alla sua sottoscrizione, alla compravendita del diritto di superficie, per anni 99, di beni siti nella frazione di Isola Santa, nonché alla cessione in uso degli stessi beni, per anni 30, al Comune di Careggine*

L'anno duemilasei, addì 21 del mese di novembre, alle ore 16,00 presso gli Uffici del Parco di Seravezza, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana n. 4 del 23 aprile 2004

Presiede il Sig. *Giuseppe Nardini*

Sono presenti n. 10 componenti; assenti n. 3
(A = assente; P = presente)

Natale Emilio Baldaccini - A -

Paolo Cattani - P -

Giovanni Corrieri - A -

Armando Della Pina - P -

Giuseppe Nardini - P -

Angelo Maria Nerli - P -

Cristoforo Feliciano Ravera - P -

Ezio Gino Ronchieri - A -

Giuseppe Rossi - P -

Piero Sacchetti - P -

Giulio Salvatori - P -

Jacopo Simonetta - P -

Pietro Vecchi - P -

Responsabile del procedimento amministrativo
- Alfredo Lazzeri

Partecipa il Direttore
- Antonio Bartelletti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Comune di Careggine e il Parco Regionale delle Alpi Apuane concordano nel ritenere il territorio comunale ricompreso nel Parco un'area di notevole valore ambientale e paesaggistico e come tale meritevole di conservazione, senza escludere fruizioni ecocompatibili e quindi rispettose delle caratteristiche naturali qui presenti;

RITENUTO che il borgo di Isola Santa debba assumere il ruolo di punto di riferimento per il turismo sostenibile preso atto della diversificazione dell'offerta e quindi della possibilità di creare un sistema articolato di opportunità di sviluppo, nella consapevolezza che il perseguimento di tali finalità rappresenti un importante momento per la protezione e la valorizzazione delle risorse ambientali, nonché un nodo di congiunzione tra la salvaguardia dell'ambiente, l'uso oculato delle risorse e la creazione di ulteriori opportunità di lavoro;

CONSIDERATO che nel campo della valorizzazione turistica delle aree di pregio storico – ambientale si rende sempre più necessario intervenire con “politiche di sistema”, che coinvolgono componenti pubbliche, associative e private del territorio, adottando indirizzi strategici comuni che abbiano come matrice comune la sostenibilità ambientale;

RIBADITO che il Parco delle Alpi Apuane ed il Comune di Careggine intendono promuovere un intervento coordinato per il recupero e la valorizzazione del borgo di Isola Santa, in particolare perseguendo politiche sostenibili volte da un lato a sviluppare economie per le comunità locali, dall'altro a tutelare le risorse storico – ambientali per evitare il loro depauperamento, fonte di ricchezza di un nuovo sviluppo;

RITENUTO pertanto di procedere alla stipula di un protocollo d'intesa tra i due Enti avente per oggetto la per la realizzazione di azioni di valorizzazione del borgo di Isola Santa in Comune di Careggine;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa elaborato dall'U.O.C. Valorizzazione Territoriale che si allega al presente atto sotto lett. “A”, quale parte integrante e sostanziale, nel quale vengono individuate una serie di interventi ed azioni tra loro integrati volti a promuovere e coordinare iniziative per la valorizzazione del borgo in oggetto;

TENUTO CONTO che, nel protocollo d'intesa in parola, è fatto esplicito riferimento (art. 4, comma 1, lett. a) alla concessione in uso al Comune di Careggine, per anni 30, della Chiesa e Campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo, siti nella frazione di Isola Santa, una volta definita – con la Parrocchia omonima – la compravendita del diritto di superficie, per la durata di anni 99, degli stessi beni sopra indicati e rappresentati al Catasto Urbano del Comune di Careggine alla partita 29, nella sezione C del foglio 20, mappali “C” e “O”;

VISTO l'art. 16, comma 4, lettera c) dello Statuto dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999, che individua nel Direttore la figura dell'Ente stesso abilitata alla stipula dei contratti;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile del procedimento;

ACQUISITI e conservati in atti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli resi nei modi di legge, dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

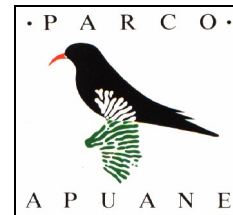
DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra il Parco delle Alpi Apuane ed il Comune di Careggine per il recupero e la valorizzazione del borgo di Isola Santa;
2. di dare atto che tale schema, allegato sotto lett. "A", è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto altresì che il protocollo d'intesa ha efficacia a condizione che il Comune di Careggine risulti beneficiario del finanziamento di cui al Programma Pluriennale degli interventi strategici nel settore dei Beni Culturali 2006-2008 per il restauro della Chiesa e Campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa. Pertanto in caso di mancato avveramento della condizione suddetta il protocollo in oggetto è da intendersi decaduto e privo di ogni efficacia.
4. di autorizzare il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa;
5. di autorizzare il Direttore alla compravendita del diritto di superficie, per anni 99, dalla Parrocchia di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa, nonché alla cessione in uso al Comune di Careggine, per anni 30, degli stessi mappali relativi alla Chiesa e Campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo, siti nella frazione di Isola Santa, come meglio indicato in narrativa;
6. di sottoscrivere un ulteriore protocollo di intesa con la stessa Parrocchia, dando mandato al Presidente di definire forma e contenuti e autorizzandolo alla firma, in cui l'Ente Parco si impegni ad analoga compravendita dell'edificio della Canonica di Isola Santa, qualora, da accertamenti da effettuare, risultasse la stessa di proprietà della Chiesa di San Giacomo Maggiore Apostolo;
7. di dare mandato ai competenti Uffici del Parco di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti agli atti indicati, compreso l'assunzione di impegni di spesa;

DELIBERA inoltre

a voti unanimi, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 35 del 21 novembre 2006



**Schema di
PROTOCOLLO D'INTESA**
*per il recupero e la valorizzazione del borgo di Isola Santa in comune di
Careggine*

L'anno duemilasei, il giorno del mese di presso la sede comunale di Careggine i sottoscritti:

Mario Puppa Sindaco del Comune di Careggine

Giuseppe Nardini, Presidente del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

PREMESSE

Considerato che il Comune di Careggine ed il Parco Regionale delle Alpi Apuane concordano nel ritenere il territorio comunale ricompreso nel Parco un'area di notevole valore ambientale e paesaggistico e come tale meritevole di conservazione, senza escludere fruizioni ecocompatibili e quindi rispettose delle caratteristiche naturali qui presenti;

Considerato altresì che nel campo della valorizzazione turistica delle aree di pregio storico – ambientale si rende sempre più necessario intervenire con “politiche di sistema”, che coinvolgano componenti pubbliche, associative e private del territorio, adottando indirizzi strategici comuni che abbiano come matrice la sostenibilità ambientale;

Ritenuto che il borgo di Isola Santa debba assumere il ruolo di punto di riferimento per il turismo sostenibile preso atto della diversificazione dell'offerta e quindi della possibilità di creare un sistema articolato di opportunità di sviluppo, nella consapevolezza che il perseguimento di tali finalità rappresenti un importante momento per la protezione e la valorizzazione delle risorse ambientali, nonché un nodo di congiunzione tra la salvaguardia dell'ambiente, l'uso oculato delle risorse e la creazione di ulteriori opportunità di lavoro;

Riconosciuto, in particolare, che è necessario operare affinché le attività nel borgo si possano caratterizzare con segmenti di utenza turistica in grado di fruire di attività improntate alla qualità dell'accoglienza, dell'informazione turistica, della gestione delle strutture ricettive diffuse, della ristorazione e delle produzioni locali;

Consapevoli che la promozione dell'area area richiede azioni di sistema con l'apporto delle differenti competenze esistenti e potenziali (operatori del settore turistico, ambientale, delle produzioni agricole di tradizione, ed altri) e che il rispetto delle risorse, dei valori storico – ambientali e delle economie sostenibili attivabili nel borgo di Isola Santa possono diventare patrimonio comune fra le popolazioni locali mediante attività di sensibilizzazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, i sottoscritti - in rappresentanza delle Amministrazioni sopraindicate - stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

TITOLO I - OGGETTO E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del protocollo

Oggetto del protocollo è la individuazione di una serie di azioni ed interventi tra loro integrati per il recupero e la valorizzazione del borgo di Isola Santa in Comune di Careggine, in particolare perseguendo politiche sostenibili volte da un lato a sviluppare economie per le comunità locali, dall'altro a tutelare le risorse storico – ambientali per evitare il loro depauperamento, fonte di ricchezza di un nuovo sviluppo.

Art. 3 - La responsabilità del procedimento

Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa ciascun Ente individua il proprio responsabile del procedimento e lo comunica agli altri. In particolare, i responsabili hanno il compito:

- di seguire la realizzazione dell'iniziativa e di promuovere ogni ulteriore fase necessaria per la sua completa attuazione;
- di fornire, di propria iniziativa o su richiesta, agli Enti sottoscrittori ogni informazione necessaria ed opportuna sull'andamento delle opere.

TITOLO II - ATTIVITÀ ED INTERVENTI DI COMPETENZA DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI

Art. 4 – Condizione sospensiva

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia a condizione che il Comune di Careggine risulti beneficiario del finanziamento di cui al Programma Pluriennale degli interventi strategici nel settore dei Beni Culturali 2006-2008 per il restauro della ex chiesa e campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa. Pertanto in caso di mancato avveramento della condizione suddetta il presente protocollo è da intendersi decaduto e privo di ogni efficacia.

Art. 5 - Attività del Parco delle Alpi Apuane

Il Parco delle Alpi Apuane si impegna a:

- a) concedere in uso, con atto formale, al comune di Careggine per anni 30 la ex chiesa e campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa per destinarla, una volta restaurata, a spazio polifunzionale;
- b) cofinanziare i suddetti lavori di restauro per un importo di € 40.000 che costituisce la quota parte per attivare il finanziamento di cui al Programma Pluriennale degli interventi strategici nel settore dei Beni Culturali 2006-2008;

- c) supportare il competente Ufficio comunale nella partecipazione a bandi pubblici per l'attivazione di finanziamenti specifici per le finalità del presente protocollo;
- d) inserire tale struttura, una volta ultimati i lavori, nel materiale pubblicitario che verrà prodotto dal Parco ed attuare una campagna di promozione nelle fiere di settore;
- e) definire ed organizzare alcuni itinerari escursionistici di collegamento tra l'alta Versilia, la Garfagnana, le alte valli massesi ed il territorio comunale;
- f) ricercare i necessari finanziamenti per realizzare una specifica cartellonistica direzionale ed informativa volta a trasferire sul territorio le iniziative e le azioni di valorizzazione oggetto del protocollo;
- g) elaborare e definire una programmazione congiunta del territorio comunale che, dopo una fase di raccolta e schedatura delle iniziative in atto, fornisca un quadro complessivo utile per il sostegno e la messa in rete di tutte le iniziative di promozione e valorizzazione turistica;

Art. 6 - Attività del Comune di Careggine

Il Comune di Careggine si impegna a:

- a) ricevere in uso per anni 30 dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, con atto formale, la ex chiesa e campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa;
- b) partecipare al bando di accesso ai finanziamenti previsti dal Programma Pluriennale degli interventi strategici nel settore dei Beni Culturali 2006-2008 per il restauro della ex chiesa e campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa utilizzando il cofinanziamento che verrà messo a disposizione dal Parco a seguito della sottoscrizione del presente atto;
- c) realizzare l'intervento di restauro dell'ex chiesa e campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa per destinarlo a spazio polifunzionale;
- d) provvedere per anni 30 alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ceduti in uso ed a non apportare alcuna modifica agli stessi, né cederlo, tutto o in parte, a terzi a qualsiasi titolo, salvo preventiva autorizzazione del Parco. In mancanza si avrà l'automatica risoluzione della cessione in uso;
- e) provvedere, per tutta la durata del contratto di cessione in uso, al pagamento delle utenze e delle imposte, tasse e qualsiasi altro onere fiscale riguardanti i beni ceduti in uso;
- f) destinare i locali ricevuti in uso esclusivamente a spazi polifunzionali ed attività strettamente connesse, escludendo fin da ora ogni attività politica, partitica e sindacale. La diversa destinazione d'uso comporterà la rescissione immediata del contratto di cessione in uso.
- g) concedere al Parco l'uso gratuito temporaneo della ex Chiesa, così come per riunioni di cittadini ed associazioni, conferenze e dibattiti promossi da soggetti istituzionali;
- h) rilasciare, con procedura d'urgenza, le autorizzazioni edilizie necessarie per il restauro e la ristrutturazione funzionale dell'ex chiesa e campanile di San Giacomo Maggiore Apostolo di Isola Santa;
- i) predisporre ed approvare, se necessaria, specifica variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso del fabbricato;
- j) qualificare l'accesso alla ex Chiesa attraverso lavori di miglioramento della pavimentazione stradale, di arredo urbano, di illuminazione pubblica e di potenziamento dei servizi in rete;

k) realizzare, per quanto possibile, l'impianto di riscaldamento con tecnologie innovative a basso impatto ambientale e basso consumo energetico e l'impianto di depurazione delle acque con sistemi seminaturali;

l) collaborare nella elaborazione da parte del Parco di una programmazione congiunta del territorio comunale che, dopo una fase di raccolta e schedatura delle iniziative in atto, fornisca un quadro complessivo utile per il sostegno e la messa in rete di tutte le iniziative di promozione e valorizzazione turistica ;

Art. 7 – Ulteriori impegni

Inoltre i due Enti si impegnano a:

a) ricercare in forma coordinata i necessari finanziamenti per la realizzazione di successivi interventi ed azioni, ritenuti necessari a completare il rilancio economico, sociale e culturale del borgo di Isola Santa in chiave sostenibile.

b) conferire la gestione dell'ex chiesa di San Giacomo Maggiore Apostolo ad un soggetto privato che comunque garantisca, nei limiti delle vigenti normative, l'occupazione locale;

Inoltre gli Enti sottoscrittori si impegnano a coinvolgere, nelle iniziative di valorizzazione del borgo di Isola Santa attraverso opportune azioni di promozione, soggetti privati e, nello specifico, operatori economici che possano attivare interventi di natura aziendale e di filiera produttiva, sia sul lato materiale che su quello immateriale.

TITOLO III - CONTROLLI E VERIFICHE - INADEMPIENZE E MODIFICHE

Art. 8 - Controlli e verifiche

I responsabili del procedimento riferiscono, di norma, semestralmente sullo stato di attuazione agli Enti firmatari del presente protocollo d'intesa.

La relazione semestrale deve contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento nell'attuazione dell'iniziativa, in termini di quantità, qualità e valore;

- l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo o tecnico alla realizzazione dell'iniziativa, nonché l'eventuale proposta di iniziative da assumere al fine di superare l'ostacolo stesso.

La vigilanza ed il controllo sulla realizzazione degli interventi sono esercitati secondo le competenze e le procedure in vigore.

Art. 9 – Inadempienze

Qualora dalle attività di referto, verifica e controllo di cui ai precedenti articoli emergano ritardi o inadempienze rispetto agli impegni assunti con il protocollo d'intesa, ciascun Ente può richiamare l'altro, in caso di altrui responsabilità, riguardo a ritardi o inadempienze, al fine di assicurare l'adempimento entro un termine prefissato.

In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative descritte, potrà essere stabilita la sospensione dell'intervento, unilateralmente da una delle parti.

Art. 10 - Modifiche od integrazioni del protocollo d'intesa

Qualunque eventuale modifica od integrazione ai contenuti del presente protocollo è apportata previo consenso unanime e su proposta di uno qualsiasi dei partecipanti.

Art. 11 – Adesioni

Le parti convengono che il presente Protocollo d'Intesa è aperto ed estensibile anche ad altri Enti pubblici, Associazioni ambientaliste e culturali, Istituzioni scientifiche, operatori economici privati, ecc. il cui intervento si rendesse necessario per l'attuazione del protocollo stesso.

Il Sindaco del Comune di Careggine.....

Il Presidente del Parco Regionale delle Alpi Apuane

AL/al

file:c /protocolli/careggine.doc

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.